



UN VINO CHE MERITA DI ESSERE CERCATO
ha scritto Wine Spectator del **Nobile Riserva 2013 Carpineto**
inserendolo nella **HOT LIST**.

Un grande classico CARPINETO al Top su Wine Spectator
con un **punteggio di 95 punti**.

La prima ad assaggiarlo è Milano e i milanesi perché sarà tra i vini in degustazione a
BOTTIGLIE APERTE 7 e 8 ottobre che apre la **Milano Wine Week**.

Come una divertente e golosa "caccia al tesoro" ecco allora la prima occasione per trovarlo!
E non solo, al SuperStudio Più anche altri otto capolavori enoici firmati Carpineto.



A firmarlo è **Caterina Sacchet**, alla guida dell'azienda con Antonio Mario Zaccheo.

"Il **Vino Nobile Riserva 2013** è tra i miei primi vini da enologa, vini fatti tutti da sola ma nel segno di mio padre".

La notizia l'ha raggiunta appena rientrata dalle vacanze. Uno dei vini di punta della sua cantina ha ottenuto punteggi altissimi su *Wine Spectator*. Il **Vino Nobile Riserva 2013 CARPINETO** anzi è con i cult della viticoltura mondiale nella lista degli **HOT WINE**, quei vini che rappresentano le scoperte più eccitanti, vini di tutto il mondo con punteggi altissimi difficili da trovare ma che meritano di essere cercati!

Dopo la laurea in enologia, la giovanissima **Caterina Sacchet**, figlia d'arte, entra in azienda affiancando suo padre, Giovanni Carlo Sacchet, fondatore 51 anni fa con Antonio Mario Zaccheo della **CARPINETO Grandi Vini di Toscana**, e ricoprendo il ruolo di enologa supportata da Gabriele Ianetti. Questi però sono i primi vini che rispecchiano appieno e in totale autonomia le sue scelte e le sue competenze dopo che alla scomparsa del padre nel 2017 ne ha raccolto il testimone e gestisce la **Carpineto**, a soli 35 anni, insieme all'altro socio dell'azienda, Antonio Mario Zaccheo, collezionando successi.

Un papà che nel 1994 conquistò il titolo di Miglior Winemaker dell'anno di IWSC, e che fin da bambina la portava con sé in vigna come anche in giro per le migliori cantine, alle Fiere o a ritirare Premi. Poi da sola durante l'università se ne va per dei periodi in Francia, in Borgogna, come anche in Australia a vivere in prima persona l'enologia del nuovo mondo.

Grande passione e una preparazione rigorosissima, entusiasmo e caparbia scrupolosità il suo approccio al lavoro. Vivace, curiosa, solare; sorriso pieno e luminoso, parlando di se stessa racconta di non avere mai giornate uguali: "mi sveglio presto e con l'aiuto dei miei collaboratori svolgo quello che considero il più bel

lavoro del mondo, un'attività che a cominciare dalla vigna mi coinvolge a trecento sessanta gradi."

E' un'enologa che vuole interpretare, attraverso la sua filosofia di produzione, il territorio di provenienza attraverso la migliore espressione del vino prodotto. Tra le sue "creature" si contano soprattutto vini interpreti di uno splendido vitigno con il quale è cresciuta, il sangiovese.

E proprio da una delle massime espressioni del sangiovese è appena arrivata la notizia del punteggio TOP.

Wine Spectator Insider, infatti, la rubrica di Wine Spectator che ogni settimana seleziona i migliori vini provenienti da tutto il mondo, ha assegnato

95 punti al *Vino Nobile di Montepulciano Riserva 2013 Carpineto*

The stunning bouquet of ripe black cherry, black currant, leather and woody spice notes is enticing, while the sweet fruit is a match for the dense structure. The lengthy finish lingers, with tobacco, eucalyptus and iron accents. Drink now through 2030.

Un vino il *Vino Nobile Riserva* presente anche nella Carta di chef stellati. Solo per citarne uno toscano, è **Filippo Saporito** de **La Leggenda dei Frati** nella splendida cornice di Villa Bardini a Firenze dove il Nobile è presente in carta con 3 annate diverse, una sorta di piccola verticale, in abbinamento a dei piatti contemporanei ma saldamente ancorati alla cultura gastronomica del territorio.

Un vino dall'identità territoriale molto spiccata che sposa magnificamente una cucina dalla solida struttura ed equilibrio ma dalla cifra stilistica creativa e moderna regalando una grande esperienza multisensoriale.



1967-2017

CARPINETO, consolidata azienda vitivinicola toscana, dal 1967, quando l'azienda fu fondata, ha decuplicato la superficie dei vigneti, da 20a oltre 200 ettari, per oltre 500 chilometri complessivi di filari, articolati su cinque Tenute o Appodati: **Montepulciano, Montalcino, Gaville (Alto Valdarno), Dudda (Greve in Chianti) e Gavorrano.**

Tra le top 100 di Wine Spectator, premiata in particolare per alcuni vini icona come il **Vino Nobile di Montepulciano Riserva** (26° posto con un punteggio di 93/100), l'azienda ha una produzione che copre tutti i grandi rossi della Toscana.

Era il 1967 quando le famiglie **Sacchet e Zaccheo** fondarono la Carpineto col proposito di produrre il migliore Chianti Classico che il "terroir" potesse offrire. Una rivoluzione vera per quei tempi.

Le due famiglie videro nella Toscana un enorme potenziale, dove poter produrre grandi vini di tradizione applicando le tecniche più all'avanguardia nei processi produttivi e aumentando gli standard qualitativi dell'epoca.

Innovatori per vocazione, Sacchet e Zaccheo, insieme alle nuove generazioni, **Caterina Sacchet, enologa, Elisabetta Sacchet, Francesca Zaccheo e Antonio Michael Zaccheo**, hanno continuato a sperimentare, nel rispetto dei grandi valori storici della Toscana e di una qualità mantenuta su standard molto elevati, con l'obiettivo di tutelare non solo le caratteristiche dei vini ma anche l'ambiente.

Negli anni la Carpineto, che ha mantenuto l'assetto familiare, è cresciuta costantemente fino a diventare un brand dal successo internazionale, affermatasi per l'eccellenza dei suoi prodotti e molto ben posizionata all'estero con un export diretto verso oltre 70 Paesi, Canada e Stati Uniti in testa.

Tre linee di produzione e oltre 30 etichette per una produzione complessiva di 3 milioni di bottiglie. Gran parte della produzione è data da vini delle più prestigiose DOCG della Toscana. Rossi per lo più, Riserva di grande struttura ed estratto, vini estremamente longevi.

Nata 50 anni fa dalla scommessa sui grandi territori vinicoli della Toscana e dal sogno di mettere insieme le 3 denominazioni più importanti della regione, Chianti Classico, Vino Nobile di Montepulciano, Brunello di Montalcino, oggi è una realtà fortemente rappresentativa della migliore Toscana vitivinicola.

Carisma, stile, grande continuità qualitativa dei vini, riconoscimenti internazionali prestigiosi da scoprire sul territorio, nei vigneti delle 5 Tenute, o Appodati, nei territori più vocati della Toscana.

www.carpineto.com